



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TRIS00600N: I.O. AMELIA

Scuole associate al codice principale:

TRMM02200C: AMELIA "A.VERA"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 26	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

TRMM02200C: non si registrano abbandoni ne' significativi trasferimenti nel corso degli ultimi anni scolastici. TRIS00600N - I risultati conseguiti dagli allievi in sede di scrutinio finale possono ritenersi soddisfacenti. La percentuale di allievi ammessi e di quelli con giudizio sospeso é molto disomogenea sia in relazione all'indirizzo di studi, sia a livello di classe. Gli studenti ammessi alle classi successive sono il 100% per tutte le classi del Tecnologico che si colloca al di sopra della media. Le classi dell'Economico hanno risultati molto diversi mentre la classe II ha un'ammissione al 97,1%, la classe IV é all'84,8, più bassa di tutte le medie. La stessa diversità si ripete per le sospensioni del giudizio dell'Economico che vanno dal 5,7% in classe II fino al 18,8% della classe IV con un valore superiore alle medie. Nel Tecnologico le media dei sospesi scende passando dal 53,3% (doppio della media)della classe prima allo 0,0 della IV , al di sotto di tutte le medie. La percentuale di diplomati con una votazione alta (fascia 91-99) é pari al 13,79%, il 10,34 % con votazione 100; mentre i valori dei benchmark di riferimento sono tutti inferiori al 17%. Trascurabile il numero di alunni trasferiti, sia in entrata che in uscita. In percentuale (15%) il numero degli alunni in entrata nell' Istituto Tecnologico é molto al di sopra della

Punti di debolezza

TRIS00600N - . Destano qualche preoccupazione gli studenti che hanno un profitto non sempre pienamente sufficiente e possono essere considerati a rischio di dispersione implicita. Il fenomeno merita di essere seguito con particolare attenzione soprattutto nelle classi quarte, dove la percentuale di ammissioni e sospensioni di giudizio sono superiori al benchmark di riferimento.



media regionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

TRMM02200C: ITALIANO:

Complessivamente la nostra scuola si colloca al di sotto della media regionale e al di sopra del centro e dell'Italia. Prevalgono i livelli 3 e 4. Rispetto agli ultimi anni, si è rialzato il numero degli studenti collocato nel livello 1 ed è diminuito il numero degli alunni collocati nel livello 5. Si è registrata una diminuzione del livello 2 e un innalzamento del livello 3.

MATEMATICA: al di sotto della media regionale, e al di sopra della media del centro e dell'Italia. Per quanto riguarda la distribuzione nei livelli di apprendimento in Mat, prevale il livello 2 e 3. Rispetto all'andamento degli ultimi anni scolastici, si è rialzato il numero degli studenti collocato nel livello 1 ed è diminuito il numero degli alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5.

INGLESE-READING: la nostra scuola si colloca al di sotto della media regionale e del centro, in linea con le medie dell'Italia. In Inglese reading prevale il livello A2.

INGLESE-LISTENING: In linea generale la nostra scuola si colloca al di sotto della media regionale e del centro, e al di sopra della media dell'Italia. Nel listening i livelli di apprendimento si distribuiscono nel livello A2.

TRIS00600N: classi seconde. ITALIANO: esiti pari alla media regionale; inferiori alla media del centro e nazionale.

MATEMATICA: esiti inferiori alla media regionale. EFFETTO SCUOLA: l'effetto

Punti di debolezza

TRMM02200C: In linea generale sia nelle prove di inglese reading e listening, la nostra scuola si colloca al di sopra della media dell'Italia, ma al di sotto della media regionale e del centro TRIS00600N: Se in matematica i risultati sono accettabili (in linea o leggermente inferiori) per le classi II, nelle classi V i risultati sono tutti inferiori alle medie di riferimento ed evidenziano criticità di rilievo. E' presente una differenza negativa notevole anche rispetto alle classi con contesto culturale ed economico simile. Si registrano livelli mediamente inferiori ai riferimenti nazionali e regionali anche nelle prove standardizzate di lingua straniera. Questi risultati negativi spingono l'istituto a promuovere e incoraggiare la partecipazione degli studenti ai corsi promossi dalla scuola per livelli B1 e B2. In linea generale, in tutte le discipline (matematica, italiano, inglese) risulta l'assenza o quasi di eccellenze pari al livello 5 sia nelle seconde, sia nelle quinte classi.



scuola risulta in linea con le medie centrale e nazionale, e leggermente positivo rispetto alla media regionale

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

TRMM02200C: la scuola ha adottato un curriculum per competenze. Esiste un protocollo comune per lo sviluppo e la valutazione delle competenze, attraverso l'osservazione, le unità di apprendimento e compiti di realtà. Nel corrente anno scolastico è previsto uno specifico percorso di formazione e ricerca-azione orientato alla stesura, insieme alla Scuola Primaria Jole Orsini, di un curriculum condiviso per lo sviluppo delle competenze. Inoltre i docenti aderiscono al percorso sperimentale promosso dall'ASL 2 sullo star bene a scuola, nell'ambito del progetto "Unplugged". TRIS020600N - I punti di forza sono: - la costante e convinta attenzione della scuola allo sviluppo delle competenze sociali, civiche e personali degli studenti - la puntuale definizione degli obiettivi educativi e comportamentali - l'attuazione di progetti specifici (Peer education, Progetto contro il bullismo e il cyberbullismo, progetto Yaps, Progetti PON, Certificazioni linguistiche ed informatiche), - l'impiego di appropriate metodologie didattiche e lo svolgimento di attività che richiedono la partecipazione attiva degli studenti - una attenta valutazione delle attività svolte e del grado di raggiungimento degli obiettivi - l'adozione di criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e l'impiego di

Punti di debolezza

TRMM02200C: Non è ancora stato implementato, se non con l'attuazione dei microcurricoli in verticale, un curriculum per competenze in verticale con la Scuola Primaria, aperto peraltro anche al dialogo formativo con la SS di 2° grado, soprattutto del biennio. TRIS020600N - Risulta limitata la capacità della scuola di coinvolgere i genitori nelle fasi di definizione e valutazione degli obiettivi educativi e comportamentali.



indicatori precisi per valutare le
capacità personali degli studenti

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

TRIS00600N - Giudizio positivo dei genitori sull'offerta formativa della scuola che agevola l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi in ambito universitario. Le iscrizioni all'università sono al 36,9 % e trovano sbocco soprattutto in campo economico, giuridico, ingegneristico e linguistico - Si rileva l'ottimo rendimento negli studi universitari sia al 1° che al 2° anno accademico, soprattutto nell'area sanitaria, umanistica e scientifica. Anche l'inserimento nel mondo del lavoro e' soddisfacente . La percentuale maggiore dei diplomati trova impiego nel settore dei servizi con contratti a tempo determinato e/o di collaborazione con mansioni qualificate. E' cresciuto nel 2022 l'inserimento nel mondo dell'industria.

Punti di debolezza

TRIS00600N -Gli studenti diplomati nell'Istituto che negli ultimi 4 anni hanno fatto ingresso nel mondo del lavoro si situano in un range in percentuale tra il 20% e il 39%-La distanza considerevole che separa il comprensorio amerino-narnese dalle città che ospitano istituti di formazione superiore rende più difficoltosa la scelta di proseguire gli studi post diploma. Occorre rafforzare la sensibilizzazione dei ragazzi in ordine alle opportunità formative degli ITS, che si innestano in modo assolutamente congruente nel percorso formativo tecnico-tecnologico dell'Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

TRMM02200C - La scuola secondaria di 1° grado utilizza per la programmazione un curricolo per competenze. Tale curricolo parte dalle competenze chiave, individua gli obiettivi trasversali per aree disciplinari ed ogni insegnante sceglie i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento della disciplina. La programmazione comune per ambiti disciplinari e per classi parallele avviene periodicamente due volte a quadrimestre. Vengono valutati soprattutto gli obiettivi di apprendimento; i criteri e gli strumenti di valutazione sono comuni.

L'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline avviene per mezzo della realizzazione di unità di apprendimento, con relativo compito di realtà, tabelle di osservazione e rubrica valutativa. Per tutte le classi e in tutte le discipline sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove strutturate. La programmazione didattica per l'Educazione Civica e' stata resa trasversale a piu' discipline.

TRIS00600N - Nella scuola secondaria di 2° grado sono presenti strutture di riferimento (assi e dipartimenti) per la progettazione didattica, in modo tale che i docenti possano effettuare una programmazione periodica comune, per ambiti disciplinari e per classi parallele. I contenuti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Punti di debolezza

TRMM02200C Tra i docenti emerge la necessità di effettuare incontri regolari per una più articolata programmazione orizzontale e verticale della didattica, al fine di raggiungere i traguardi e le competenze disciplinari e trasversali. TRIS00600N - . Pur avendo gli stessi criteri di valutazione, questi non sempre vengono utilizzati in maniera uniforme in tutte le discipline e in particolare nelle prove orali. Solo per poche discipline sono progettati compiti di realtà e relative rubriche di valutazione. Non sempre si riesce ad effettuare una efficace attività di potenziamento.



(obiettivi, abilità e competenze da raggiungere) sono coerenti con gli obiettivi del PTOF e contribuiscono al loro raggiungimento. Vengono progettati interventi didattici specifici a seguito della valutazione, anche organizzando corsi di recupero pomeridiani ed attività di sportello a richiesta degli studenti. Nei Consigli di classe vengono definite chiaramente le competenze trasversali che gli studenti debbono raggiungere alla fine dell'anno e alla fine del corso. La programmazione didattica per l'Educazione Civica è stata resa trasversale a più discipline.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e



trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

TRMM02200C L'orario delle lezioni e la loro durata sono articolati su 30 e su 36 ore, distribuite su 5 giorni. La scuola ha un atelier creativo; gli altri laboratori (informatico, scientifico, musicale, artistico) sono affidati a docenti referenti e accessibili a tutte le classi. Nella scuola è presente una biblioteca molto ricca, che effettua prestito libri agli alunni e che è strutturata come ambiente accogliente per la lettura e la condivisione delle attività ad essa afferenti. I docenti utilizzano alcune metodologie: classi aperte, gruppi di livello, didattica metacognitiva, problem solving, lezione frontale. Nel complesso le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono buone, come anche rilevato nei questionari di fine anno. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra docenti, studenti e famiglie mediante la sottoscrizione del patto di corresponsabilità e l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

TRIS00600N L'articolazione dell'orario scolastico si articola su 32 ore, distribuite su 5 giorni. In tutte le sedi dell'istituto vi sono laboratori ed aule speciali, che le classi utilizzano con regolarità in orario curricolare. Ad ogni inizio di anno scolastico sono nominati dei referenti per ogni aula di laboratorio mentre gli assistenti tecnici curano con attenzione

Punti di debolezza

TRMM02200C Le dotazioni tecnologiche presenti non sono utilizzate in egual misura da tutti i docenti e da tutte le classi. I progetti che la scuola realizza non sempre riescono a promuovere adeguatamente l'uso di metodologie didattiche innovative, anche per quanto riguarda l'inclusione. Viene soprattutto privilegiata la metodologia della lezione frontale. Le relazioni tra docenti devono essere costantemente orientate verso lo spirito di condivisione e collaborazione, mettendo a frutto le ricadute positive di alcune iniziative volte ad instaurare un clima relazionale positivo (corso di formazione per docenti sul lavoro in team).

TRIS00600N Non c'è un utilizzo attivo della biblioteca. L'utilizzo di modalità didattiche differenziate è cresciuto anche grazie alla formazione sulla didattica per competenze cui la scuola ha partecipato, ma andrebbe migliorato attraverso l'estensione di pratiche condivise. La percentuale di ingressi alla secondaria di 2° grado dovrà essere più alta; a tal fine è necessario promuovere azioni che veicolino una didattica innovativa e maggiormente inclusiva.



l'aggiornamento ed il controllo dei materiali. Il plesso e' dotato di wifi e cresce costantemente il numero di classi dotate di LIM e digital board. La scuola promuove la collaborazione tra docenti per l'utilizzazione di modalita' didattiche innovative (problem solving, analisi di casi, peer education, tutoring, simulazione d'impresa ecc.). E' adottata a livello d'istituto la didattica per competenze, tutti i docenti hanno inserito nella loro programmazione una UDA. La LIM, nelle classi in cui e' presente, viene utilizzata normalmente dai docenti. Per alcune materie si adottano materiali autoprodotti dai docenti. Si presta attenzione allo sviluppo delle competenze sociali (legalita', responsabilita' individuale, collaborazione). Il Regolamento di disciplina e' condiviso con famiglie e studenti. Le rare situazioni di conflitto sono gestite in modo attento, utilizzando il colloquio educativo con gli allievi e il confronto con le famiglie, anche con il coinvolgimento diretto del Dirigente scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'attivazione di un' unica Funzione Strumentale per l'Inclusivita' per la scuola di 1° e 2° grado ha reso possibile una revisione condivisa fra i due ordini di scuola della documentazione ed organizzazione procedurale e strutturale necessaria per l'inclusione: commissione inclusione, protocolli accoglienza alunni /student BES; nell'ambito dei GLO, predisposizione monitoraggio e verifica di PEI per alunni con disabilita' secondo le piu' recenti Linee Guida allegate al D.I. 182 del dicembre 2020. Nell'ambito dei C.d.C., predisposizione, monitoraggio e verifica finale di PDP per alunni con DSA e/o Svantaggio socio-economico - linguistico-culturale; per gli studenti stranieri da poco in Italia, oltre alla predisposizione di PDP, c'e' offerta di percorsi personalizzati di L2 anche con docenti interni specializzati DITALS.; incontri regolari con i genitori, con gli specialisti di neuropsichiatria infantile, con i responsabili dei Servizi Sociali e con gli assistenti educativi e per l'autonomia; attivazione di progetti specifici di classe e d' istituto per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari; attivita' di tutoring tra pari; laboratori creativi e teatrali in collaborazione con i servizi socio-sanitari. Agli alunni con disabilita' delle classi 3^ 4^ e 5^ degli Istituti di 2° grado e' offerta la possibilita' di uno stage

Punti di debolezza

TRMM02200C La scuola con le proprie risorse professionali pratica una proficua didattica personalizzata ma emerge come ci siano ancora margini di miglioramento soprattutto in relazione agli alunni con BES. TRIS00600N Ancora esiguo il numero di docenti curricolari che seguono corsi di formazione sulla didattica inclusiva e sulle procedure di stesura ed aggiornamento dei PEI e dei PDP, cio' comporta che il loro coinvolgimento nell' elaborazione di tali documenti progettuali risulta ancora troppo marginale.



lavorativo/formativo opportunamente calato sui bisogni del singolo, per due giorni a settimana da ottobre a maggio, in ambiente protetto. L'istituto mette in atto varie tipologie di attività di recupero (corsi, sportello, studio individuale) TRMM02200C: la scuola opera attraverso metodologie in gruppi di livello, classi aperte, e adesione a progetti sul territorio per recuperare gli alunni in difficoltà, potenziare le competenze e valorizzare le eccellenze. L'eccellenza viene riconosciuta e valorizzata anche attraverso la partecipazione a concorsi, sia a livello locale sia a livello nazionale e attraverso le certificazioni linguistiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto



delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

TRMM02200C: Per garantire la continuità educativa la scuola attua un organico progetto con varie attività: microcurricolo (unità di apprendimento in continuità con la scuola primaria); incontri periodici con gli insegnanti della scuola primaria; attività formative in verticale, Open Day. Inoltre definisce i criteri per la formazione delle classi, verifica la congruenza dei risultati degli alunni in uscita e in entrata tra i vari ordini di scuola; attiva contatti diretti tra i diversi ordini di scuola per la costruzione di percorsi ponte. Vengono coinvolti sia gli alunni sia i genitori attraverso colloqui e visite guidate nelle varie scuole superiori

TRIS00600N La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta di un percorso formativo successivo, con particolare attenzione a realtà formative del territorio (es. ITS) e/o attività con imprese, associazioni o enti in grado di accogliere studenti in percorsi per sviluppare le competenze trasversali. In genere viene posta molta attenzione nel personalizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per venire incontro ai diversi bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza

TRMM02200C: mancanza di un curriculum verticale. Assenza di un progetto organico di orientamento. Il consiglio orientativo risulta parzialmente seguito poiché le famiglie non tengono sempre in considerazione i criteri suggeriti dai docenti per la scelta (attitudini, atteggiamenti, inclinazioni). Spesso tale scelta risulta condizionata dalle aspettative delle famiglie stesse, dalla presentazione delle scuole superiori agli Open Days e dalla presenza o meno dei compagni.

TRIS00600N La scuola deve implementare azioni di monitoraggio sui risultati delle azioni di orientamento svolte e promuovere incontri dipartimentali comuni ai due gradi scolastici.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Somministrazione dei questionari alunni, genitori, docenti e ATA. Gli incarichi vengono assegnati al personale seguendo un preciso iter formale, che tiene conto delle competenze e delle esperienze pregresse maturate nell'ambito in cui occorre attuare l'azione di coordinamento.

Punti di debolezza

Assenza di adeguati meccanismi e strumenti per monitorare in itinere lo stato di avanzamento della pianificazione strategica

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale. C'è una percentuale elevata di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione ed aggiornamento. La scelta delle tematiche che vengono affrontate nei gruppi di lavoro (competenze in ingresso e in uscita, accoglienza, orientamento, PTOF, continuità inclusione) rispecchia quelle che la scuola ha ritenuto prioritarie e fondamentali per il suo sviluppo. C'è una convinta e proficua partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro. L'istituto ha rilevato le esigenze formative del personale docente attraverso la somministrazione di questionari e tenendo conto di ciò, ha individuato i possibili corsi di formazione attivabili dall'ambito territoriale di riferimento. L'istituto valorizza le competenze dei docenti nell'assegnazione degli incarichi (funzioni strumentali, referenti) e nella realizzazione di specifici progetti. Sono attivi i dipartimenti disciplinari in cui i docenti si confrontano su aspetti importanti della didattica.

Punti di debolezza

La documentazione elaborata o fruita nelle iniziative di formazione è poco diffusa e poco condivisa come valore aggiunto alle pratiche didattiche. Si riscontra la carenza di un'analisi sistematica delle competenze e la carenza di procedure e pratiche organizzative che favoriscano un contesto collaborativo, motivante e quindi produttivo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale tramite uno strumento strutturato, come il questionario di autovalutazione della scuola. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Molti docenti condividono materiali didattici di vario tipo e organizzano attività anche in modo non formalizzato.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

TRMM02200C: partecipazione a reti e collaborazioni con enti pubblici, associazioni e scuole; rete di ambito per la formazione dei docenti e progetti PON. La missione, gli obiettivi prioritari e le attività poste in essere sono chiaramente definiti, condivisi dalla comunità scolastica e resi noti attraverso la loro pubblicazione sul sito della scuola. La comunicazione con le famiglie è facilitata anche attraverso l'uso del registro elettronico ed integrata con strumenti più tradizionali in modo che le informazioni arrivino a tutti. Viene data molta importanza, inoltre, al mantenimento di un canale di comunicazione diretto con le famiglie per l'ascolto e la condivisione e il fornire informazioni attraverso incontri negli organi collegiali, nei colloqui individuali, nelle assemblee. L'istituto promuove incontri di approfondimento su tematiche particolarmente sentite (uso del web, problemi adolescenziali, bullismo). Si è provveduto a stipulare con le famiglie un Patto educativo di corresponsabilità. TRIS00600N: - partecipazione a reti e collaborazioni con enti pubblici, associazioni e scuole; rete di ambito per la formazione dei docenti e progetti PON. - buoni collegamenti con soggetti del territorio che operano nel campo economico e sociale per favorire l'inserimento dei propri allievi nel

Punti di debolezza

Mancanza nell'Istituto Omnicomprensivo del Consiglio d'istituto. - assenza di gruppi di lavoro formalizzati allargati al territorio, composti sia da insegnanti sia da soggetti extrascolastici rappresentanti di enti ed associazioni. Si intende sopperire a questa mancanza di condivisione formale promuovendo scambi con la componente famiglie/territorio orientati alla realizzazione di azioni formative supportate dai progetti da attuare con i finanziamenti del PNRR



mondo del lavoro. - partecipazione attiva e proficua degli studenti nei PCTO. -la scuola coinvolge i genitori nella condivisione dell'offerta formativa ed utilizza strumenti on-line per la comunicazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

TRMM02200C: conferma del buon andamento degli esiti delle prove standardizzate di italiano e matematica intervenendo tuttavia sulla variabilità dei risultati tra le classi ancora in alcuni casi presente. Aumento dei livelli nelle prove standardizzate nazionali di inglese listening.

TRAGUARDO

TRMM02200C: ridurre la variabilità tra le classi per assicurare esiti pienamente uniformi e mantenimento di livelli superiori alla media nazionale e regionale nelle prove standardizzate di italiano e matematica. Raggiungere i livelli medi nazionali e regionali nella prova di inglese listening.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare gli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso attraverso il monitoraggio delle competenze con somministrazione di prove comuni e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività comuni e sistematiche concordate a livello di dipartimento finalizzate allo sviluppo dell'abilità di ascolto.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e strumentale, utilizzando le nuove tecnologie e le piattaforme digitali per la condivisione a supporto della didattica
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Integrare funzionalmente le attività e i compiti dei dipartimenti e dei consigli di classe per migliorare comunicazione e condivisione di informazioni, di obiettivi da perseguire, di modalità di gestione e di risultati.



PRIORITÀ

TRIS00600N: Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese.

TRAGUARDO

TRIS00600N: diminuire il divario tra i risultati ottenuti dalla scuola e quelli con background simile e contenere la differenza tra i risultati ottenuti dalla



scuola e quelli di scuole con background simile entro un valore accettabile di 5 punti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare gli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso attraverso il monitoraggio delle competenze con somministrazione di prove comuni e adozione di criteri di valutazione omogenei e condivisi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
TRIS00600N:Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio
3. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e strumentale, utilizzando le nuove tecnologie e le piattaforme digitali per la condivisione a supporto della didattica
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Integrare funzionalmente le attività e i compiti dei dipartimenti e dei consigli di classe per migliorare comunicazione e condivisione di informazioni, di obiettivi da perseguire, di modalità di gestione e di risultati.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

TRMM02200C e TRIS00600N:
 Acquisizione della capacità di reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni in modo consapevole e critico, anche utilizzando con dimestichezza le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. TRIS0000N: Essere capaci di personalizzare competenze e conoscenze.

TRAGUARDO

TRMM02200C: raggiungere i livelli di "intermedio" o "avanzato" (almeno 70% degli alunni) nelle competenze "imparare ad imparare" e "digitale".
 TRIS00600N: Migliorare competenze e conoscenze nelle discipline di indirizzo



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 Progettare attività trasversali alle discipline con contenuti curriculari essenziali e trasferibili.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
 Lavorare sistematicamente e collegialmente, per lo sviluppo del metodo di studio e di lavoro, sviluppare le capacità di autovalutazione, riflessione e narrazione dei risultati ottenuti anche con finalità orientative e mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie per promuovere la formazione di un cittadino globale, consapevole e responsabile.
3. **Ambiente di apprendimento**
 Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e strumentale, utilizzando le nuove tecnologie e le piattaforme digitali per la condivisione a supporto della didattica





Risultati a distanza

PRIORITÀ

TRIS00600N: aumento della percentuale di studenti che si iscrivono all'università e/o ai percorsi post diploma, confermando i buoni risultati finora registrati. Facilitazione dell'inserimento nel mondo del lavoro attraverso puntuali informazioni per un'efficace conoscenza delle opportunità a livello locale e nazionale.

TRAGUARDO

TRIS00600N: aumentare di due punti percentuali il numero di coloro che proseguono il loro percorso formativo e monitorare gli esiti lavorativi degli alunni che hanno conseguito il diploma.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
TRIS00600N: Istituire accordi di collaborazione, formalizzati e non, che implementino le occasioni formative e gli stimoli all'apprendimento specialistico.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
TRIS00600N: Condivisione delle strategie con il territorio e con l'utenza di riferimento: incontri-confronti con partners esterni con funzione strategica nel territorio, partecipazione ad iniziative dei partners e viceversa.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

TRMM02200C: Dai report INVALSI emerge che l'indice di variabilità tra le classi risulta essere ancora non diminuito; per tale motivo si ritiene fondamentale incrementare la condivisione di buone pratiche e percorsi didattici tra docenti nei dipartimenti e nei consigli di classe. La scuola si propone di assegnare la priorità al potenziamento di alcune competenze di base attraverso, lo sviluppo del metodo di studio e la pratica nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Viene riservata attenzione all'ambiente di apprendimento, per favorire una didattica efficace. La motivazione trainante, a supporto delle priorità scelte, insiste sulla valenza dell'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e di uno spirito critico nell'utilizzo delle informazioni, al fine della formazione di un cittadino consapevole e responsabile.

TRIS00600N: Dall'analisi dei dati emergono i buoni risultati conseguiti all'esame di Stato, ma ancora non è sistematica la rilevazione degli esiti riguardo ai percorsi di studio e/o lavorativi



post diploma. Rimane la criticità già evidenziata negli anni precedenti rispetto agli esiti delle prove standardizzate.